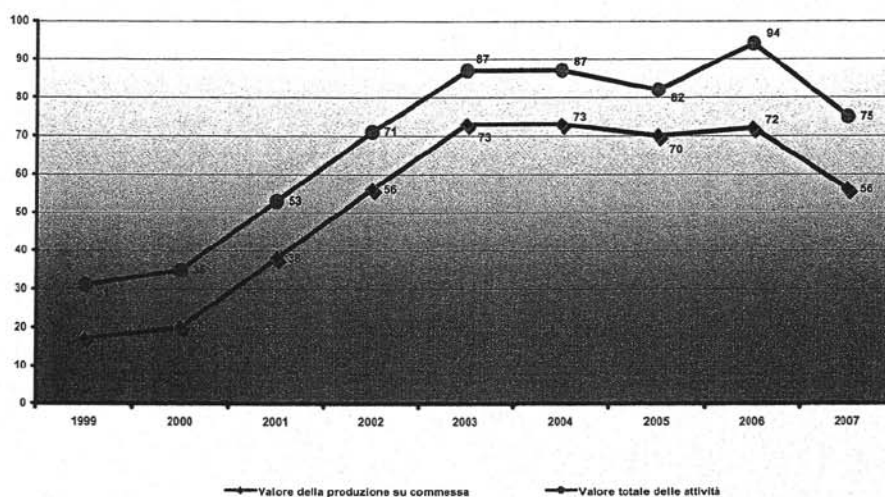
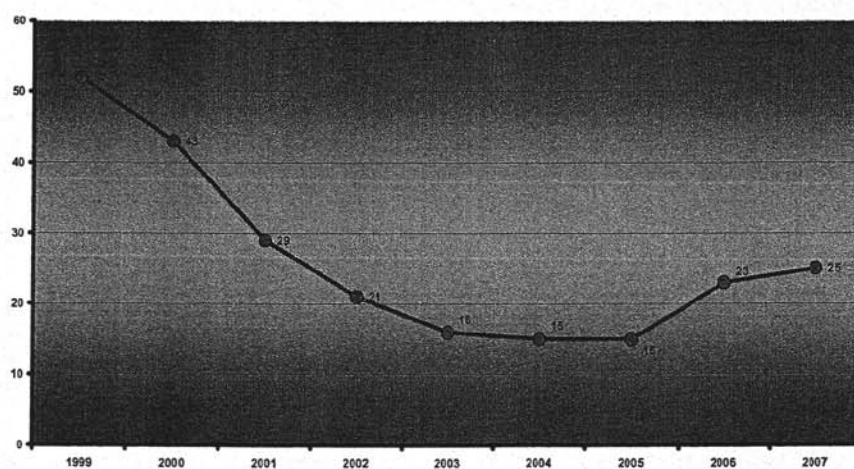


Valore totale della produzione e Valore della produzione su commessa



Incidenza del contributo di legge



L'incremento percentuale del contributo pubblico registrato nel 2006 e nel 2007 rispetto agli altri anni, evidenziato nel grafico, è dovuto essenzialmente alla diminuzione della produzione delle cui motivazioni, principalmente legate alla previsione di nascita dell'Agenzia per la Formazione, si è già detto.

I risultati raggiunti al 31.12.2007, comunque apprezzabili a fronte delle difficoltà rappresentate in precedenza, sono stati conseguiti grazie alla capacità di tenuta ed alla grande unità di tutti gli organi dell'istituto, oltre alla capacità di adattamento ed all'impegno profuso dal personale tutto.

Va sottolineato il sempre forte raccordo con gli associati, anche in una fase di grande incertezza istituzionale: il Dipartimento della Funzione Pubblica, le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'Unione delle Comunità Montane, che con la loro attiva presenza nei vari organi del Formez (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Comitato Tecnico Scientifico), hanno contribuito ad individuare le attività maggiormente caratterizzanti l'azione della Vostra associazione. Questa collaborazione continua ha anche permesso convinte ed unanimi approvazioni del nostro Piano Strategico Triennale da parte dell'Assemblea e della Conferenza Unificata.

Signori associati, il bilancio chiuso al 31.12.2007 rappresenta il 42° esercizio dalla costituzione avvenuta il 29 novembre 1965.

Nel rinviarvi anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarvi in conformità e per quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

A tal fine la presente Relazione prosegue divisa nei seguenti paragrafi:

- ✓ Il contesto istituzionale
- ✓ Programmi e andamento dell'attività
- ✓ L'attività internazionale
- ✓ La riorganizzazione del Gruppo Formez
- ✓ La riorganizzazione interna
- ✓ La situazione Economica Patrimoniale
- ✓ Fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.

## IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Il 2007 è stato per l'Istituto un anno difficile, caratterizzato da condizioni di incertezza e attesa, portatore comunque di occasioni per riflettere e meglio caratterizzare il proprio ruolo.

La formulazione di un quadro di razionalizzazione e di valorizzazione del sistema degli operatori istituzionali a supporto del processo di crescita della Pubblica Amministrazione, con la conseguente ridefinizione del ruolo del Formez - in gioco assieme con gli altri operatori - ha richiesto, come necessario, un lungo procedimento di maturazione.

Le sopraggiunte limitazioni di disponibilità economico-finanziarie, per il Dipartimento, per le Regioni, così come per altre Amministrazioni locali, hanno impedito all'Istituto di cogliere completamente in termini di nuovi affidamenti, i frutti di un pluriennale impegno, della stima guadagnata sul campo, del riconoscimento di competenze acquisite e di un consolidato tessuto di relazioni.

In tale contesto, a partire da fine 2006 e per buona parte del primo semestre del 2007, è risultato irto di ostacoli il percorso di revisione degli obiettivi dell'Istituto, e non agevole la costruzione di un realistico piano previsionale, venendo a pesare anche incertezze nello svolgimento delle attività operative.

L'Istituto, chiamando a raccolta tutte le risorse, ha pertanto deciso di dar vita ad un impegnativo processo di stimolo e messa in campo di idee progettuali per il riorientamento delle azioni, partendo da un rigoroso esame dei riconoscimenti ottenuti e del patrimonio di capacità, conoscenze ed esperienze accumulato negli anni.

L'obiettivo era naturalmente quello di poter fornire, proprio "dall'interno", un accreditato contributo per arrivare ad aggiornare, e quindi esprimere e rappresentare al più presto, il nuovo posizionamento del Formez.

Nel mese di Aprile, nell'ambito delle competenze già stabilite dal D.Lgs. 285/99, l'Assemblea dei Soci ha potuto mettere a fuoco la nuova missione specifica per il Formez:

- accompagnare le amministrazioni pubbliche, in particolare le amministrazioni regionali e locali, nello sviluppo di progetti di innovazione organizzativa e amministrativa e nel monitoraggio delle politiche e dei processi di innovazione;
- fornire alle amministrazioni pubbliche assistenza tecnica e tecnico-formativa per migliorare la qualità dei servizi e l'efficacia delle politiche, avendo come particolare riferimento le politiche regionali e locali e gli interventi finalizzati ad accrescere la competitività dei territori e del paese;
- fornire alle amministrazioni pubbliche il supporto, l'assistenza tecnica ed i contenuti utili a migliorare la comunicazione delle stesse tra di loro, nonché verso cittadini ed imprese;
- sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni e/o organizzazioni italiane e di altri paesi, progetti di cooperazione internazionale finalizzati alla crescita dei sistemi amministrativi anche attraverso l'attivazione di processi di scambio di esperienze e di "buone pratiche";
- supportare il percorso di internazionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, in particolare le amministrazioni regionali e locali;
- svolgere ogni altra attività devoluta mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione pubblica, da altri associati, o da altre amministrazioni pubbliche.

E' stato quindi riformulato il Piano triennale, e steso il Piano annuale 2007, con il contributo fattivo del Dipartimento, una proficua interlocuzione con i referenti istituzionali ed un forte coinvolgimento della dirigenza e del personale dell'Istituto.

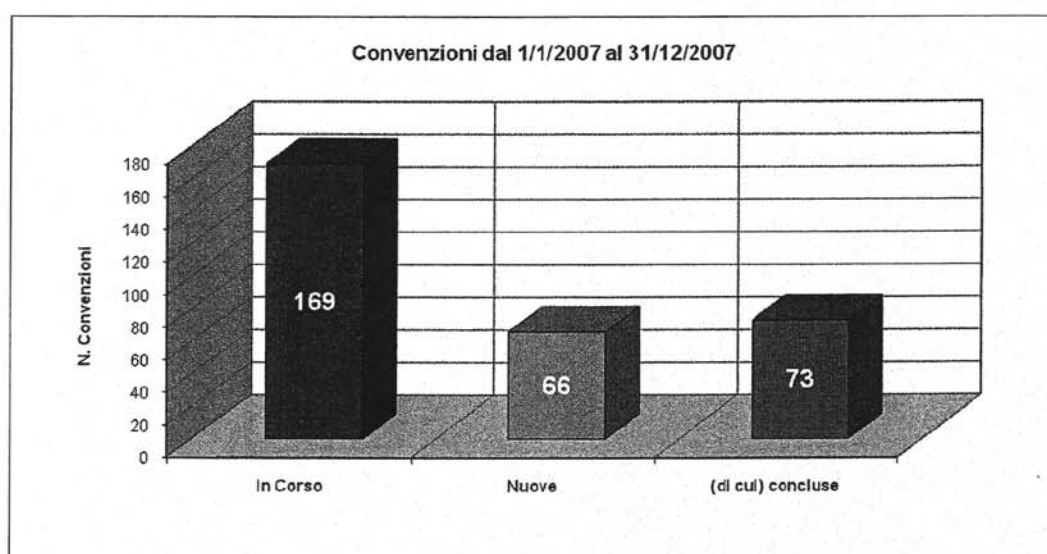
Il lungo processo di assestamento che si era innescato ha visto successivamente diradare molti elementi di incertezza, e cominciare - in particolare sul finire della seconda parte dell'anno - a trovare risposte e soluzioni ai problemi sorti, recuperando parte del passo perduto.

Il numero, le caratteristiche ed i contenuti degli affidamenti ricevuti nell'ultima parte dell'anno stanno a dimostrare l'approvazione delle azioni portate avanti dall'Istituto nel tempo, ed un fattivo riconoscimento del bagaglio culturale e professionale delle risorse dell'Istituto, patrimonio sviluppato e costruito al servizio delle Amministrazioni pubbliche.

## PROGRAMMI E ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' NEL 2007

L'Istituto ha acquisito 66 nuovi affidamenti nell'anno; questi vanno ad aggiungersi agli altri 103 ricevuti negli anni precedenti ed ancora attivi nel periodo.

Nell'anno sono giunti a compimento 73 affidamenti.



Come riportato in sintesi, l'anno 2007 si è aperto con uno "zoccolo" di affidamenti - provenienti dagli anni precedenti - significativo in quantità, caratteristiche ed impegno economico.

Alcuni di questi affidamenti hanno visto la conclusione nell'anno, una parte ha coperto l'intero 2007, altri vanno a proiettare la loro efficacia ancora nell'anno 2008.

Gli affidamenti ricevuti in precedenza hanno compreso interventi pluriennali, a respiro ampio, rivolti ad un complesso esteso di destinatari, ed hanno consentito al Formez di declinare tutti i temi emergenti e ritenuti prioritari nell'accompagnamento alla modernizzazione ed allo sviluppo delle amministrazioni e dell'intero Paese.

Il Formez, che contribuisce alla crescita delle amministrazioni, cresce quindi assieme con esse, secondo un circuito virtuoso di accumulo di esperienze e ritrasferimento, diffusione ed ulteriore messa in gioco delle stesse.

Gli incarichi riguardano il supporto alla diffusione ed all'approfondimento delle tematiche "portanti" nel percorso di crescita, quali: a) l'attuazione delle riforme costituzionali - attraverso azioni di sostegno ai Comuni, Regioni ed EE.LL.; b) la promozione della competitività - implementazione dello Sportello Unico, Sportello per la Montagna, Sportello per lo sviluppo, internazionalizzazione dei sistemi produttivi, etc.; c), la qualità e la semplificazione - nuova qualità della regolazione, semplificazione amministrativa; d) le politiche di sviluppo e di coesione - programmi Sprint e Traguardi.

Sono ancora provenienti da anni precedenti, ed attivi nel 2007, gli affidamenti riguardanti il reclutamento, lo sviluppo e la gestione delle risorse - selezione del personale, gestione dei processi di mobilità, potenziamento delle competenze e delle capacità professionali dei dipendenti delle Regioni e delle Autonomie locali e progettazione e realizzazione di master universitari destinati a dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Accanto agli interventi di sistema per la crescita professionale degli operatori degli enti locali, a valenza generale, molte azioni svolte nel periodo - derivanti da specifiche e puntuali commesse - risultano orientate a formazione assolutamente specialistica.

Sono proseguiti gli impegni richiesti direttamente da molte Regioni, Province e Comuni, per supporto alla programmazione territoriale, all'attuazione di politiche di welfare e per lo sviluppo di percorsi formativi specialistici.

Hanno coperto ancora l'anno 2007 gli affidamenti ricevuti in precedenza da numerose amministrazioni centrali, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, quelli degli Affari Esteri, dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (attuazione Conferenza di Kyoto), delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e della Salute (comportamenti salutari nella popolazione).

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Istituto sta realizzando stage e tirocini per il personale impegnato nelle politiche attive del lavoro.

Nell'esercizio 2007 sono arrivate a compimento le Convenzioni per l'attuazione del Programma Governance - articolate in un primo, un secondo ed un terzo intervento - e le Convenzioni derivanti dall'attuazione della Delibera CIPE, con

riferimento particolare al “Programma triennale 2002-2004 di Empowerment di innovazione e di ammodernamento delle amministrazioni pubbliche del Mezzogiorno”.

Entrambe hanno accompagnato per molti anni, attraverso lo svolgimento di un grande numero di progetti, la crescita congiunta dell'Istituto e delle amministrazioni.

Tutte le tematiche, il cui sviluppo è stato nel corso degli anni affidato al Formez, e per lo svolgimento delle quali è stato storicamente profuso un forte impegno, vengono ora a far parte dell'insieme delle competenze dell'Istituto.

Crescono così le amministrazioni, cresce l'esperienza messa in gioco dall'Istituto.

Per quanto riguarda i nuovi affidamenti ricevuti, l'anno 2007 si è presentato come un anno a due velocità.

Nella prima parte dell'anno l'Istituto ha operato in un difficile contesto - come evidenziato nel precedente capitolo - ed ha ricevuto un numero limitato di affidamenti, anche se importanti dal punto di vista qualitativo ed economico, per realizzare interventi nel solco del suo consolidato bagaglio esperienziale.

Nello specifico, per conto del Dipartimento, con il nuovo progetto Piste (Politiche per l'inclusione sociale), il Formez, attraverso l'attivazione di tirocini, visite di studio e scambi di esperienze, ha proseguito a mettere a sistema innovazioni e pratiche di successo sviluppate dalle diverse amministrazioni (Regioni, Province, Comuni) sia italiane che europee, mentre con la “Realizzazione del Piano di attività per l'annualità 2007 PON IT 053 PO 007 Azioni di Sistema - Misura D.2.”, sta supportando le Amministrazioni dell'Ob.3 nella fase di transizione da un ciclo di programmazione all'altro; in particolare per valorizzare e tesaurizzare gli interventi realizzati nel periodo 2000-2006 e per fornire supporto nei consistenti adeguamenti organizzativi e di competenze richiesti dal nuovo ciclo 2007-2013.

Il ruolo svolto e le esperienze accumulate hanno inoltre fatto in modo che all'Istituto venisse richiesto di scendere in campo - come peraltro era già avvenuto nell'ambito del programma E-Government - anche nella veste di curatore dello svolgimento di gare, per tutte le fasi.

L'affidamento ricevuto nella prima parte dell'anno per un "Piano di accompagnamento alle Regioni del Mezzogiorno per il rafforzamento della capacità amministrativa per la competitività, lo sviluppo e la coesione", ha previsto, infatti, per una parte del programma, l'impegno del Formez nella predisposizione dei documenti di gara (bando e capitolato) e della successiva selezione degli affidatari, attraverso procedure di evidenza pubblica.

Sempre nell'ambito dello stesso affidamento, per altra parte del programma, il Formez è stato scelto quale attuatore - con responsabilità operativa diretta - di una linea progettuale per il rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale degli enti pubblici territoriali intermedi, con particolare attenzione a quelli già coinvolti in processi di sviluppo integrato (PIT, Patti territoriali, Unioni di comuni, Agenzie di sviluppo locale ecc.).

Ad Aprile, a fronte di un bando emesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca, anche qui non per affidamento diretto ma attraverso la partecipazione ad una gara aperta ad enti e strutture pubbliche, è stata acquisita, assieme con il CNR, una importante commessa (progetto PARSEC – Pubblica Amministrazione: Ricerca e Sviluppo tecnologico per un'evoluzione competitiva) per la Formazione di alte professionalità per adeguare le competenze della P.A. in materia di ricerca e sviluppo.

Ancora nel primo semestre, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha richiesto l'impegno dell'Istituto per la prosecuzione delle attività di formazione, in particolare nel settore alimentare e sui controlli di qualità, ed il Ministero dell'Ambiente ha programmato ulteriori attività formative e di sostegno tecnico-gestionale per l'attuazione delle politiche comunitarie in tema di Ambiente, da svolgersi da parte del Formez in linea di continuità con quelle già avviate.

Altri nuovi affidamenti sono stati ricevuti da parte dei Ministeri della Salute, dello Sviluppo Economico e Produttivo, del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Lo stesso vale per le Regioni (in particolare Campania, Puglia, Basilicata, Sardegna, Molise), che si sono rivolte all'Istituto per lo sviluppo di programmi di assistenza, ricerca, formazione ed accompagnamento all'innovazione.

Nella seconda parte del 2007, con il diradarsi di alcune pesanti situazioni di incertezza, e con il contestuale progredire della messa a fuoco del suo ruolo, si è riavviato il circolo virtuoso di valorizzazione delle competenze dell'Istituto.

Tale ripartenza è stata facilitata dalle competenze accumulate dal Formez nelle varie aree di intervento, che costituiscono sempre più un forte asset a disposizione delle amministrazioni ed un prezioso ed esclusivo patrimonio da valorizzare adeguatamente.

I riconoscimenti avuti con l'affidamento di numerose commesse nella seconda parte dell'anno costituiscono la miglior conferma che il Formez ha i titoli ed un adeguato bagaglio culturale, professionale e di competenze, per continuare ad assistere, l'insieme delle amministrazioni.

Nell'ultima parte dell'anno si sono ottenuti affidamenti per ulteriori sviluppi od approfondimenti proprio su filoni tematici sui quali il Formez aveva già guadagnato il ruolo di qualificato referente.

Rimandando alla relazione sulle attività per l'elenco completo degli affidamenti ricevuti nell'anno, di seguito si riportano alcune committenze significative ricevute dal Dipartimento e dai Ministeri.

#### **"Monitoraggio delle azioni di semplificazione realizzate dalle amministrazioni centrali e regionali"**

In naturale collegamento e continuazione con i progetti Sempliciter, nei quali il Formez ha già sviluppato attività volte a promuovere l'armonizzazione ed il recepimento delle migliori normative e prassi prodotte a livello regionale e locale sui temi della qualità della regolazione e della semplificazione, l'affidamento impegna l'Istituto in indagini sulle semplificazioni tra Stato, Regioni e Autonomie Locali, e sul riscontro degli effetti di riduzione degli oneri amministrativi.

#### **"Multimedialità nella P.A. - Azioni a sostegno della comunicazione pubblica e dei servizi interattivi per i cittadini"**

Si riprende il filone della "multimedialità" con una specifica iniziativa per accompagnare la creazione del primo network-laboratorio della P.A. italiana e sostenerne le attività e lo sviluppo nel tempo. Le attività hanno trovato convergenza nell'ambiente web - già a disposizione del Formez - denominato RetePA. In tale contesto il Formez ha proseguito inoltre il monitoraggio a livello nazionale delle sperimentazioni di produzione multimediale nella P.A., prendendo in esame anche i servizi interattivi che le pubbliche amministrazioni erogano

attraverso le emergenti tecnologie della televisione digitale terrestre e della telefonia mobile.

**"Rafforzare l'azione regionale e locale per lo sviluppo"**

L'iniziativa riprende due ambiti nei quali l'Istituto è da lungo impegnato: la progettazione integrata 2000-2006 e l'accompagnamento della definizione delle iniziative integrate di sviluppo territoriale nel 2007-2013.

Per quanto attiene al primo ambito, si prosegue - in continuità con Sprint - l'accompagnamento delle autorità di gestione regionali lungo il "ciclo di vita" della progettazione integrata per sostenere e facilitare i processi di completamento dei Progetti integrati della "generazione" 2000-2006.

Il secondo ambito di intervento - dedicato al "futuro" - prevede l'accompagnamento alla programmazione degli interventi integrati di sviluppo territoriale nel 2007-2013, nelle regioni del Mezzogiorno appartenenti all'Ob.1, azioni di sostegno e facilitazione delle attività di indirizzo e coordinamento dei processi di progettazione integrata territoriale 2007-2013, ed il completamento delle azioni-pilota avviate con Nuovo Sprint.

**"Empowerment del reclutamento del personale e delle progressioni di carriera", "Riqualificazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni del Mezzogiorno" e "Reclutamento e riqualificazione del personale da impiegare nella programmazione e realizzazione dei POR"**

Questi tre affidamenti si riferiscono ad un campo di presenza consolidato negli anni: il reclutamento e la qualificazione delle risorse.

Vengono messe a frutto le esperienze precedenti per la messa a concorso di posti per l'accesso dall'esterno (anche mediante forme flessibili) e/o per le progressioni di carriera e l'acquisizione e gestione on-line di domande di partecipazione ai procedimenti selettivi di evidenza pubblica, e vengono approfonditi i profili e le competenze necessarie alle pubbliche amministrazioni regionali e locali per l'attuazione dei POR, assieme con i servizi d'assistenza formativa per la riqualificazione del personale impegnato nella programmazione e gestione delle attività previste nei Piani Operativi Regionali.

**"Competenze" (Sviluppo della qualità e dell'efficacia del sistema formativo in ambito pubblico)**

Il programma, attuato sotto le indicazioni dell'Ufficio Formazione per la Pubblica Amministrazione, prevede una serie di azioni tra loro strettamente interrelate che riguardano da un lato l'esame sotto il profilo giuridico ed esperienziale delle competenze statali e degli altri Enti pubblici in materia di formazione, dall'altro il tema delle competenze professionali, operative, gestionali dei responsabili dei servizi formativi pubblici, e delle esigenze che contraddistinguono il versante della domanda formativa.

**"Definizione e sperimentazione di sistemi di indicatori e modelli di benchmarking per le Pubbliche Amministrazioni"**

Il Formez continua l'assistenza per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio e la valutazione delle performance amministrative.

Le azioni richieste nello specifico si riferiscono allo sviluppo di un sistema di monitoraggio permanente delle attività delle Province Italiane e delle amministrazioni comunali, attraverso la costruzione di un sistema di indicatori aggregati e la pubblicazione di un rapporto annuale di comparto.

**"Azioni per promuovere l'autovalutazione ed il miglioramento continuo"**

Il Formez è stato chiamato a supportare azioni orientate a creare nel loro complesso i presupposti di sostenibilità nel tempo di una politica per il miglioramento continuo delle amministrazioni pubbliche, raccordando il livello territoriale (Regioni/Province) con quello centrale (Ministeri).

Nell'anno è stato promosso un consistente aumento nel numero delle amministrazioni impegnate in azioni di miglioramento della qualità, a livello sia centrale che locale, e si è valorizzata inoltre la partecipazione attiva delle organizzazioni della società civile per la definizione ed attuazione della politica della qualità dei servizi.

**"Nuovi strumenti di partecipazione e cooperazione (tra le amministrazioni e i cittadini) per sostenere lo sviluppo dei territori"**

Attraverso questo affidamento, l'Istituto continua a sostenere le amministrazioni nell'azione di promozione e raccordo di iniziative plurali che vedano coinvolti

soggetti istituzionali e non, continuando a far maturare la cultura, anche operativa, della partecipazione per lo sviluppo.

**“Piano d’Azione nazionale 2007 – 2010 per un’amministrazione di qualità: azioni per promuovere la customer satisfaction, il benchmarking, il monitoraggio, la valutazione e la visibilità della qualità”.**

Il Piano prevede di promuovere la realizzazione di attività di benchmarking della qualità dei servizi resi a cittadini e imprese, di monitorare e migliorare le pratiche di misurazione ed analisi della soddisfazione dei destinatari dei servizi, nonché rendere evidente il contributo al miglioramento della qualità dei servizi.

**“Piano d’azione nazionale 2007 – 2010 per un’amministrazione di qualità: azioni per promuovere l’autovalutazione ed il miglioramento continuo”.**

Il Piano prevede di promuovere la diffusione e sostenere l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione e la definizione e attuazione di piani di miglioramento da parte delle amministrazioni pubbliche, ed assieme di introdurre nuovi meccanismi di riconoscimento esterno dei traguardi di eccellenza raggiunti dalle amministrazioni attraverso l'attuazione di piani di miglioramento continuo, rafforzando al contempo quelli esistenti (premi alla qualità ed all'innovazione).

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità**

**“Piano per il sostegno e la valorizzazione del lavoro delle donne e di una iniziativa di formazione e comunicazione pubblica”**

Con questa Convenzione, siglata al finire dell’anno (Anno europeo dei diritti e delle pari opportunità), viene assegnato al Foromez il delicato compito di individuazione di risorse e programmi finalizzati a promuovere l’occupazione femminile, di realizzare un concorso nazionale per la realizzazione di progetti innovativi in materia di occupazione femminile e di progettare percorsi di formazione sulla comunicazione pubblica, politica, elettorale e di leadership.

**Ministero della Solidarietà Sociale****" Il lavoro nel settore dei servizi sociali e le professioni sociali"**

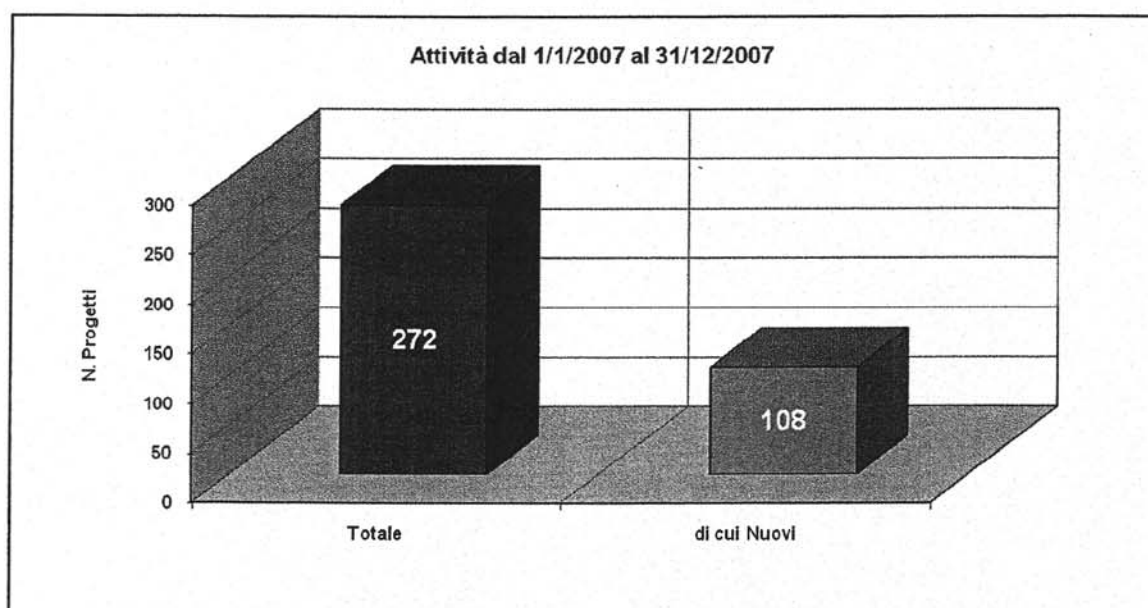
Gli interventi richiesti riguardano, attraverso l'analisi sul campo ed azioni di ricerca-intervento, la messa a fuoco del quadro normativo e contrattuale delle professioni sociali, la costituzione di banche dati delle norme e dei documenti di programmazione regionale, della normativa nazionale e della normativa di settore, nonché la comparazione con altri casi europei.

**Ministero della Salute****"Realizzazione di un progetto di gemellaggio per migliorare il sistema di sorveglianza delle malattie trasmissibili in Polonia"**

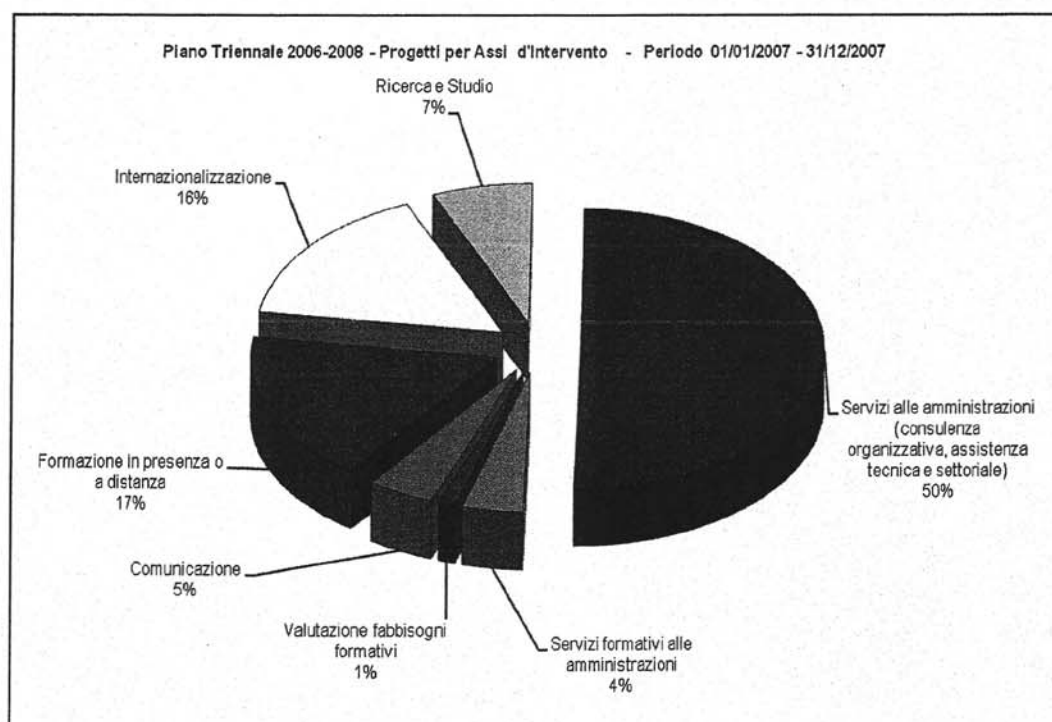
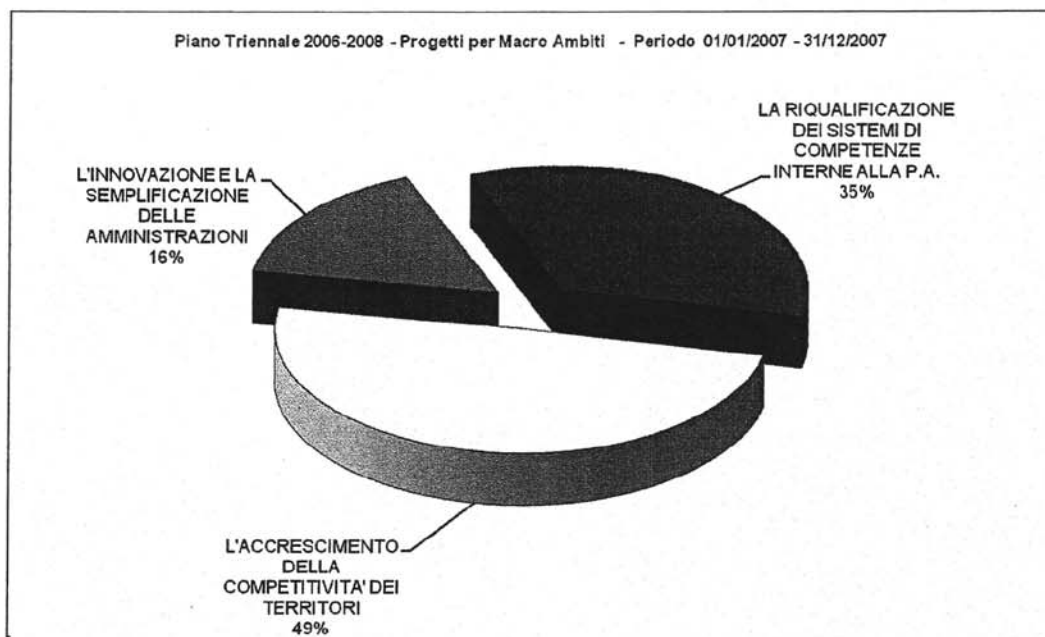
L'Istituto, nell'ambito del programma PHARE Twinning, è stato chiamato dal Ministero e dall'Istituto superiore di Sanità a fornire il supporto necessario per la preparazione del progetto, delle attività ad esso propedeutiche, ed a svolgere specifiche tematiche quali quelle riguardanti l'area ICT.

## LE ATTIVITA'

L'anno ha visto l'impegno dell'Istituto nello svolgimento di ben 272 attività a livello di progetto; 108 sono i progetti "nuovi" nati nel periodo e 140 sono quelli portati a completamento.



Di seguito si riporta la distribuzione delle attività secondo i macro-ambiti (Piano triennale 2006-2008) e gli assi di intervento, individuati questi ultimi a seguito della definizione della nuova missione per meglio focalizzare le azioni e per rendere maggiormente visibili le direzioni di impegno dell'Istituto.



I temi affrontati sono stati quelli nei quali è da lungo tempo consolidata la presenza dell'Istituto: Semplificazione Amministrativa e Qualità della Regolazione, Comunicazione, Governance e Capacity Building, Sviluppo del Territorio, Ambiente, Internazionalizzazione.

Tema trasversale rimane poi lo Sviluppo, valorizzazione e gestione delle risorse - svolto attraverso un mix di azioni di affiancamento, supporto, assistenza e formazione -, in consapevolezza che il processo di crescita della P.A. deve necessariamente fondarsi su un forte impegno alla qualificazione e valorizzazione delle risorse umane.

Di seguito vengono descritte le principali azioni progettuali svolte nell'anno sui temi sopraelencati.

Partendo dalle molteplici esperienze sul tema, tra cui anche tutte quelle dello "Sportello Unico", l'Istituto continua a contribuire in maniera significativa alla accelerazione ed alla diffusione di un insieme di servizi, ormai non più rinviabili, tra cittadino-cliente e P.A., e tra P.A. e tessuto imprenditoriale.

E' iniziato ai primi dell'anno 2007 il progetto relativo al Miglioramento delle performance delle amministrazioni in materia di semplificazione amministrativa, che sperimenta percorsi di miglioramento dei processi sui comuni di Milano, Napoli e Roma, e successivamente è stato avviato - nell'ambito delle azioni di sistema previste per l'annualità 2007 del PON IT - il progetto "Nuova qualità della regolazione", per rafforzare e diffondere tecniche di miglioramento dei processi di produzione normativa e semplificare le "regole" esistenti.

E' proseguito poi - a completamento del programma Governance - lo sviluppo del progetto Semplificazione Amministrativa ex lege 241/90, articolato nelle linee di Monitoraggio, Ricerca, Comunicazione e Diffusione dei risultati, e - nell'ambito della Convenzione sulla Nuova qualità della regolazione - sono state supportate le amministrazioni nelle linee del Monitoraggio degli interventi e dell'Analisi della domanda di semplificazione.

Particolarmente significativa e ricca di consensi per il Formez è stata l'attività svolta nell'ambito della convenzione con il Ministero degli Esteri per rinforzare le capacità operative della DGCS - Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo, vero strumento della politica di aiuti italiana nel mondo.

Con circa 100 risorse impegnate al servizio della DGCS, il Formez ha permesso che la capacità operativa di questa direzione si moltiplicasse, raggiungendo vette di assoluto rilievo con incrementi di produttività altissimi. Il 2007 ha segnato per la DGCS l'anno in cui ha elaborato il maggior numero di programmi e smaltito gran